

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI **N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA** PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITA' MEDICHE - SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE SETTORE CONCORSUALE 06/D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **MED/11** (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA UNICA

Il giorno **22 luglio 2019** alle ore **12:00** presso un locale del Pad. Monoblocco dell' Ospedale Policlinico San Martino – sede decentrata del DIMI, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa cui al titolo.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2777 del 5-7-2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Claudio BRUNELLI inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/11 - Università degli Studi di Genova;

Prof. Francesco ROMEO inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/11- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

Prof. Roberto FERRARI inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/11 - Università degli Studi di Ferrara

La Commissione, presenti i professori Claudio BRUNELLI e Francesco ROMEO e, collegato in via telematica (*come consentito dall'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010*) il Prof. Roberto FERRARI, risulta essere al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Francesco ROMEO, svolge le funzioni di segretario il Prof. Claudio BRUNELLI:

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura, da adottare nel caso in cui le domande presentate **non** siano in numero superiore a quello dei posti disponibili:

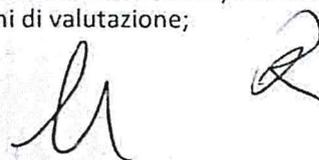
- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;



d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigente e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici per la valutazione dell'impatto vengono utilizzati il numero totale delle citazioni e l'H index reperibili attraverso la banca dati SCOPUS.

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

con la sola esclusione del titolo previsto nel punto "i" in quanto ritenuto non pertinente con le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 5/9/2019 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).



I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato prof. **Italo PORTO** e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

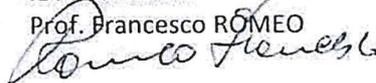
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. **Italo PORTO** e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 13:00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco ROMEO



IL SEGRETARIO

Prof. Claudio BRUNELLI



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Italo PORTO

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato Prof. Italo PORTO dal 1-9-2018 è Professore di II fascia per il SSD MED/11 *Malattie dell'apparato Cardiovascolare* presso l'Università di Genova ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D1-Cardiologia il 31-10-2018.

Il candidato presenta un **curriculum scientifico di alto livello** con ottimi indici bibliometrici: numero di pubblicazioni (247 di cui 177 soltanto negli ultimi 10 anni), numero totale di citazioni pari a 4513 (4173 negli ultimi 15 anni) e H-index pari a 36 (35 negli ultimi 15 anni) che gli consentono di superare nettamente i valori soglia relativi agli indicatori di qualificazione scientifica utilizzati nella procedura ASN per la nomina a Commissario settore concorsuale 06/D1-Cardiologia. L'attività di ricerca complessiva è estremamente ampia per tematiche e ambiti in cui è stata condotta, sviluppandosi nell'alveo proprio del settore con una elevata continuità ed intensità temporale (costante e intensa nel corso degli anni); è testimoniata da una produzione scientifica che conta nr. 247 lavori di *ottimo* livello in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico. La collocazione editoriale è mediamente di elevato profilo e in alcuni casi eccellente.

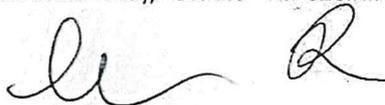
Tutti i 20 lavori presentati dal candidato rappresentano contributi di alta qualità scientifica e il contributo del candidato è chiaramente identificabile: in 11 di essi risulta come primo nome. I titoli delle pubblicazioni rendono espliciti i filoni di ricerca del candidato: degni di nota sono, tra gli altri, quello indirizzato allo studio dei diversi aspetti della fisiopatologia coronarica utilizzando anche metodiche di imaging cardiaco quali la risonanza magnetica e quello rivolto allo studio sull'utilizzo di OCT (tomografia ottica) per predire il danno periprocedurale dopo angioplastica.

Negli anni il valore scientifico del candidato è stato riconosciuto e premiato da società scientifiche nazionali (SIC, GISE) ed estere e gli è valso l'inserimento tra i Top Italian Scientists (censimento degli scienziati e scholars di maggior impatto, misurato con il valore di h-index) della VIA-Academy

L'attività didattica è stata svolta in maniera continuativa negli ultimi otto anni, prima su incarico presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Roma) e dal 2018 come professore associato presso l'Università di Genova: essa ha interessato insegnamenti in Corsi di studio di primo ciclo e ciclo unico (Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (TFCePC) alle quali si aggiungono nell' a.a. 2018-19 la Laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentale, la Laurea magistrale in Scienze e tecniche attività motoria preventiva e adattata, la Laurea in Podologia e la Laurea in Fisioterapia) e comprende anche corsi tenuti nell'ambito del Dottorato di ricerca in Cardiologia Cellulare e Molecolare c/o l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Roma): [aa.aa. 2013/2014, 2014/2015], e del Master II Livello "Trattamento percutaneo della malattia coronarica" c/o la Scuola Superiore Sant'Anna Pisa [aa 2016/2017].

A partire dall'a.a. 2005-2006 il candidato ha anche seguito, nella veste di correlatore svariate tesi di laurea in TFCePC, di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, di dottorato e di specializzazione in Cardiologia (in una tesi di specializzazione il candidato ha avuto il ruolo di relatore).

L'attività di ricerca scientifica Lo vede partecipare in qualità di Principal investigator a svariate studi multicentrici tra i quali meritevoli di menzione sono: studio HEROES (multicentrico retrospettivo su 20 centri italiani, riguardante stent ORSIRO nello STEMI, ideatore e PI general); studio TAPERS (bicentrico sull'effetto preconditionante di Ticagrelor, supportato da grant esterno ASTRA Zeneca di 70.000 Euro, ideatore e PI generale); studio ENGAGE-AF (PI locale-Genova), studio CORO-PREVENTION (PI locale-Genova), studio RIPC2&RIPC3 (PI locale-Genova). Da



studio ACCOAST che è esitato nella pubblicazione su JACC Intv 2016 di un sottostudio a primo nome.

Ha sviluppato nel tempo collaborazioni internazionali di rilievo ed ha partecipato come relatore a numerosi congressi internazionali. Figura come organizzatore di eventi scientifici di rilevanza nazionale focalizzati, prevalentemente, su tematiche inerenti l'Emodinamica e la Cardiologia Interventistica. Svolge anche attività di reviewer per numerose riviste scientifiche internazionali: "Circulation", "Circulation Cardiovascular Interventions", "Atherosclerosis", "Interventional Cardiology", "Vascular Health and Risk Management", "Blood Coagulation & Fibrinolysis", "JACC Cardiac Imaging", "Clinica Chimica Acta", "Journal of Cardiovascular Medicine", "Catheterization and Cardiovascular Interventions", "International Journal of Cardiology", "European Journal of Clinical Investigation", "European Heart Journal", "Journal of Invasive Cardiology", "Tissue Antigens", "American Journal of Cardiology", "Heart". E' altresì componente dei seguenti board editoriali di riviste scientifiche internazionale: *Future Science Open Access (Future Medicine)*, Editorial Board 14/2014-attuale; *Clinical Pharmacist (The Pharmaceutical Journal Publications)*, Advisory Board 4/2016-attuale; *Cureus (http://www.cureus.com, online journal)*, Editorial Board 4/2012-attuale).

Il candidato vanta un'attività clinica continuativa e di lunga data, svolta ricoprendo la qualifica di dirigente medico cardiologo. In tale ambito, oltre all'attività in campo clinico ha maturato una significativa e solida esperienza di angioplastiche periferiche, chiusura PFO&DIA, valvuloplastica aortica anche in emergenza, TAVI, impianto e gestione di sistemi di assistenza ventricolare sinistra (contropulsatore aortico, Impella, ECMO).

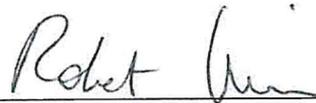
Il profilo complessivo del Prof. Italo Porto rappresentato dall'insieme delle abilità di ricerca sviluppate, dalle attività didattica e clinico-assistenziale svolte e dalla sua collocazione nel contesto scientifico internazionale è tale da renderlo meritevole di ricoprire il ruolo di professore di prima fascia per il SSD MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Settore concorsuale 06/D1.



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI **N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA** PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITA' MEDICHE - SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE SETTORE CONCORSUALE 06/D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **MED/11** (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. ROBERTO FERRARI nato a LA SPEZIA il 10/6/1950 componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di n. 1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche (DIMI), Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche - settore concorsuale 06/D1 - settore scientifico disciplinare MED/11 *Malattie dell'Apparato Cardiovascolare*, dichiara, con la presente, di aver partecipato, in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma dei Proff. Francesco Romeo e Claudio Brunelli, rispettivamente Presidente e Segretario della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA 22/07/2019



Prof. Roberto Ferrari